



Corriere Adriatico

Edizione del 2 giugno 2009

Edizione del 2 giugno 2009, oggi in edicola:

(Ogni giorno dalle ore 14 potete trovare online il giornale in edicola)

“No alle ronde e al Cie”

Appello delle associazioni per il sociale contro la “sicurezza ideologica”

Falconara No a Cie (ex Cpt), ronde, ordinanze securitarie e alla “sicurezza ideologica”. Sì a solidarietà ed integrazione. Sedici associazioni impegnate nel sociale hanno deciso di appellarsi all’amministrazione comunale e a tutti i Consiglieri comunali, perché si convochi, “in un luogo e nelle forme più idonee a favorire la più ampia informazione e partecipazione dei cittadini, una seduta della Commissione VI aperta (in quanto competente in materia di Solidarietà pubblica, nuova povertà, recupero, sostegno e promozione sociale, organizzazione di volontariato socio-assistenziale, rapporti con le istituzioni) nella quale le associazioni in rete possano ed esprimersi nella forma dell’audizione e della consultazione come previsto dallo Statuto”.

“Sarebbe da parte di tutti un segnale concreto di democrazia – spiegano i rappresentanti delle associazioni – ed anche un buon esempio ed un passo verso la reciproca comprensione”.

L’iniziativa delle associazioni in rete (Ambasciata dei Diritti - Tenda di Abramo - Free Woman - Lhasa - Lumumba Onlus - Anpi Falconara - Csa Kontatto - Comunità Bangladesh Falconara - Associazione Antidroga Falconarese - Falconara Cricket Club – L'OndaVerde - Blu Pubblica Assistenza - L'orecchio di Van Gogh - Servizi di Strada Onlus – Conferenza Regionale Volontariato e Giustizia – Unione Immigrati Nordafricani delle Marche “Il Futuro”) è nata dopo l’assemblea del 12 marzo scorso.

Un raduno che che, spiegano i promotori “ha rappresentato un primo, utile e necessario momento di informazione e discussione aperto a tutti e durante la quale si è dimostrata, alla luce della complessità degli argomenti trattati, la necessità di colmare i vuoti informativi in materia e stimolare con il dibattito il coinvolgimento di tutti”.

“I falconaresi tutti – osservano i rappresentanti delle associazioni – hanno manifestato la volontà e l’interesse per questi temi, prescindendo da appartenenze precostituite e pregiudiziali e da ideologismi interessati. La chiarezza delle reciproche posizioni (magari differenti tra loro) non sono un ostacolo, bensì uno stimolo, al dibattito e al confronto”.

Benché critici verso le posizioni e le decisioni assunte dall'attuale giunta comunale rispetto al Cie (Falconara dovrebbe ospitare uno dei nuovi centri per l'identificazione ed espulsione degli immigrati) alle ordinanze e alle ronde, i responsabili delle associazioni, ritengono "che la presenza e la presa di parola del Vicesindaco e del Presidente del Consiglio comunale rappresentino un elemento positivo e uno spazio di confronto e reciproco ascolto da valorizzare. Pensiamo questa sia la miglior risposta, sostanziata dai fatti, per sgomberare il campo da possibili equivoci".

MARINA MINELLI,

e-mail : info@corriereadriaticonline.it